



**COMUNE DI PESCARA**

## **ATTO DI DETERMINAZIONE**

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 128 del 10/12/2019  
Numero del Registro generale delle determinazioni: 2372 del 10/12/2019

**Oggetto: LAVORI DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA MAGGIO 2019" DA EFFETTUARE ALL'INTERNO DEL SITO INDUSTRIALE DISMESSO AREA EX FONDERIA CAMPLONE - SOCIETÀ INIZIATIVE S.R.L. E CIELO ALTO S.R.L., CODICE ARTA PE100027 E PRESA D'ATTO DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE GIÀ EFFETTUATE. RICHIESTA ADEGUAMENTI ALLE PRESCRIZIONI E ANNULLAMENTO D'UFFICIO DEL PRECEDENTE PROPRIO ATTO N. 1241 DEL 05-12-2019**

Ufficio proponente: Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA.

Settore proponente: **Settore Ambiente e Verde**

Responsabile del Settore: **Arch. Emilia Fino**

**Premesso che:**

- con decreto del Direttore Generale n.2 del 08.08.2019 è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.534 del 08.08.2019 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di siti contaminati (suolo, sottosuolo e acque sotterranee) sono state ascritte al Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB. AA., incardinato in questo Settore;
- con Decreto Sindacale N° 39 del 13.09.2019 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- a seguito del provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19.11.2018, rinnovato con determinazione dirigenziale n.1870 del 1.10.2019 il responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA. è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- è in atto un procedimento ambientale per il sito industriale dismesso denominato "SITO INDUSTRIALE DISMESSO AREA EX FONDERIA CAMPLONE", codificato con il codice ARTA PE100027, oggi di proprietà delle Società INIZIATIVE S.r.l. e CIELO ALTO S.r.l. con sedi rispettivamente in San Giovanni Teatino (CH) alla via Aterno n. 108 e a Pescara in via Chieti n. 6 (non responsabili della contaminazione);
- con verbale di sopralluogo n. 1 del 06-03-2019, acquisito al protocollo n. 54222/2019 del 22-03-2019, ARTA riteneva che *"vista la presenza di rifiuti in tutti i punti di scavo fino alla profondità di fondo scavo, vista la profondità delle acque sotterranee a circa -1 m (piezometro P7) che affiorano anche in diversi scavi, non si è proceduto al campionamento. Si ritiene necessario approfondire l'indagine integrando quanto effettuato nella caratterizzazione"*. I rappresentanti della Ditta verbalizzano che i materiali rinvenuti derivano da attività antropiche precedenti alla loro acquisizione delle aree;
- unitamente al verbale di cui al punto precedente ARTA ha rimesso una relazione tecnica con la quale evidenzia che:
  - <<...Le analisi dei campioni attribuiti al suolo superficiale nell'ambito delle indagini pregresse (peraltro risultati non conformi ai limiti di legge) potrebbero pertanto essere in realtà relative a campioni di rifiuto analizzati erroneamente come terreno.*
  - Poiché invece sono stati rinvenuti rifiuti per circa un metro di spessore su tutto il sito tra cui anche rifiuti di origine industriale come le ceneri di pirite, si ritiene che il modello concettuale necessiti di aggiornamento/revisione e si evidenzia che non è possibile l'esecuzione dell'analisi di rischio sul rifiuto in quanto sorgente primaria di contaminazione.*
  - Nello specifico si evidenzia che la proprietà dell'area dovrà provvedere a caratterizzare i rifiuti (in contraddittorio) ed aggiornare il modello concettuale del sito di conseguenza, anche ai fini della loro futura rimozione.*
  - Si evidenzia inoltre la necessità di porre in atto misure di prevenzione nel sito per impedire la lisciviazione dei contaminanti presenti nel rifiuto ed eventualmente gli altri percorsi di esposizione attivi.>>*
- in riscontro alle richieste ARTA, con nota acquisita al prot. 78069/2019 del 03-05-2019 le società INIZIATIVE S.r.l. e IMMOBILIARE CIELO ALTO S.r.l., hanno comunicato l'avvenuta posa in opera, a protezione delle aree oggetto di scavo prive di una copertura vegetale (punti TR7 - TR7 bis - TR9 e TR8), di un telo impermeabile (geomembrana flessibile in LDPE) ritenuta sufficiente ad impedire la generazione di polveri potenzialmente inalabili (cfr verbale e relazione ARTA sopra menzionati);
- con nota delle società INIZIATIVE S.r.l. e IMMOBILIARE CIELO ALTO S.r.l., acquisita al protocollo n. 92053/2019 del 25-05-2019, è stato trasmesso il "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA MAGGIO 2019" redatto per loro conto dalla società Tauw, Italia S.r.l. (Responsabile: Christian Nielsen, Autori: Christian Nielsen, Laura Ledda) sottoscritto digitalmente dal dott. Andrea PANERO;
- al fine di procedere alla presa d'atto della documentazione relativa alle attività di prevenzione già effettuate sul sito, per l'approvazione del "Piano di Indagine Integrativa Maggio 2019" e per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento, si è ritenuto opportuno procedere all'indizione della conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii., indetta e convocata con nota prot. n. 179269 del 04 ottobre 2019, coinvolgendo gli Enti di seguito elencati:
  - Regione ABRUZZO - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali Servizio Gestione Rifiuti;
  - Provincia di PESCARA - Corpo di Polizia Provinciale;
  - A.R.T.A. Abruzzo – distretto Provinciale di Chieti;
  - ASL di Pescara - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica.

**Considerato che:**

- oggetto dei lavori della Conferenza dei Servizi era l'approvazione del documento denominato "PIANO DI INDAGINE INTEGRATIVA Maggio 2019" ed autorizzazione alla sua realizzazione e presa d'atto della documentazione relativa alle attività di prevenzione già effettuate sul sito riportati nell'elaborato;
- il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 04-11-2019;
- entro tale data è pervenuto il seguente parere:
  - parere del Servizio d'Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della AUSL, prot. n 147148/19 del 04-11-2019, acquisito al prot. n. 197305/2019 del 05-11-2019, che testualmente recita: "... si esprime parere favorevole al "Piano di Indagine Integrativa evidenziando la necessità che l'obbiettivo sia quello di incrementare le informazioni circa l'effettiva estensione delle aree contaminate sia nelle aree residenziali sia nelle porzioni del sito destinate a verde pubblico"
- con nota del Distretto Provinciale di Chieti di ARTA ABRUZZO, acquisita al prot. 203862 del 14-11-2019 di questo Ente, il Dirigente ARTA, coerentemente alla dettagliata relazione tecnica dell'U.O. competente ritiene
 

*<<approvabile il piano di indagine integrativo proposto dalla ditta in subordine al recepimento delle prescrizioni formulate dallo scrivente Distretto (contenute nella relazione tecnica, n.d.r.).  
Si ritiene prioritario procedere alla mappatura dei rifiuti alla loro classificazione in contraddittorio ed alla revisione del modello concettuale del sito come già richiesto.  
L'applicazione della griglia di indagine proposta dai consulenti di parte dovrà servire a valutare l'estensione dei rifiuti e nel caso del rinvenimento di riporti assimilabili a terreno, di implementare le conoscenze sul sito.  
Le attività dovranno essere svolte in contraddittorio con ARTA.>>*
- l'ufficio competente della Regione Abruzzo e la Provincia di Pescara (Corpo di Polizia Provinciale) regolarmente convocati, non hanno trasmesso alcuna determinazione relativa alla decisione oggetto della conferenza;
- ai sensi dell'art. 14bis commi 3, 4, 5 e 7 della Legge 241/1990 le determinazioni delle amministrazioni coinvolte devono essere formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e dovranno indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico (comma 3);
- la mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni.
- avendo acquisito atti di assenso espliciti condizionati al recepimento di motivate prescrizioni tecniche, il piano di indagine proposto potrà essere approvato da questo ufficio a valle dell'avvenuto adeguamento alle suddette prescrizioni

**Visti:**

- Il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- La L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- La Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- La Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

**Ritenuto** che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

**Considerato** che:

- per un problema di smistamento della corrispondenza in entrata di questo Comune, la relazione tecnica del Distretto Provinciale di Chieti di ARTA ABRUZZO, firmata digitalmente dalla Responsabile dell'U.O. Siti contaminati M.S e discariche e dal Dirigente, correttamente trasmessa dall'Agenzia Regionale ed acquisita al prot. 203862 del 14-11-2019 di questo Ente NON E' STATA CONSEGNATA AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SE NON IL 9 DICEMBRE 2019;
- i contenuti tecnici della relazione ARTA non sono compatibili con quanto determinato con nostro provvedimento dirigenziale n. 2341 del 05-12-2019 di conclusione positiva dei lavori della conferenza dei servizi decisoria ex art. 14-bis, c.5, legge n. 241/1990 e pertanto è necessario ANNULLARE d'UFFICIO l'atto ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge 241/1990;
- il recepimento delle prescrizioni impartite da ARTA assorbirebbero anche le raccomandazioni segnalate dalla ASL;

- i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013;

## DETERMINA

- 1 **l'Annullamento d'ufficio**, ai sensi ai sensi dell'art. 21-nonies della Legge 241/1990 del provvedimento n. 1241 del 05-12-2019 avente ad oggetto: <<approvazione, ai sensi dell'art. 242, comma 3 e dell'allegato 2 alla parte quarta del tu ambiente, dell'elaborato "piano di indagine integrativa maggio 2019". sito industriale dismesso area ex fonderia camplone - società iniziative s.r.l. e cielo alto s.r.l., codice arta pe100027 e presa d'atto della documentazione relativa alle attività di prevenzione già effettuate. autorizzazione all'esecuzione.>> in quanto le prescrizioni impartite da ARTA con nota regolarmente trasmessa dall'Agenzia regionale ma non recapitata al responsabile del procedimento per malfunzionamento del sistema di smistamento della corrispondenza interno a questo Comune, così come illustrato in narrativa, non sono compatibili con quanto determinato;
- 2 che Il parere del Servizio d'Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica della AUSL, prot. n 147148/19 del 04-11-2019, acquisito al prot. n. 197305/2019 del 05-11-2019 e il parere reso dal Distretto Provinciale di Chieti di ARTA ABRUZZO, acquisito al prot. 203862 del 14-11-2019 di questo Ente **formano parte integrante e sostanziale del presente atto**
- 3 al fine di poter procedere alla chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi e all'approvazione da parte di questo ufficio del piano di indagine proposto, occorre che vengano recepite in esso le prescrizioni impartite da ARTA e dalla USL con le note soprarichiamate, **entro 30 giorni dal ricevimento della presente**;
- 4 di attestare:
  - la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
  - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
- 5 di precisare che:
  - la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.
  - la presente autorizzazione viene rilasciata fatti salvi i diritti dei TERZI e con l'obbligo della piena osservanza di tutte le disposizioni di Leggi, di Regolamenti Comunali e di ogni altra disposizione di Legge o di regolamenti vigenti in materia.
- 6 di trasmettere copia della presente alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, alle società INIZIATIVE S.r.l. e CIELO ALTO S.r.l., c/o i loro rispettivi indirizzi di PEC;
- 7 di pubblicare il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi e, unitamente all'elaborato approvato, nella sezione Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali dell'Ente ovvero sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", in quanto le stesse sono considerate informazioni ambientali con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
- 8 di specificare, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica e a tal fine informa che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio GEOLOGIA SITI CONTAMINATI, VAS E BB. AA., accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE

FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)